

Schiaffi e parolacce ai bimbi dell'asilo di Fabriano, maestra indagata e sospesa

Il loro bimbo si svegliava di notte piangendo e urlando frasi del tipo “maestra cattiva” oppure “io non sono un topolino cattivo che fa la cacca”.

Lo stesso bambino giocava con un peluche dicendogli espressioni del tipo: “Non lo fare più! Hai capito? Non te lo dico più! In castigo subito! Vai a riflettere seduto lì! E basta!”.

Lo scorso mese di marzo i genitori del bimbo di tre anni si sono rivolti al commissariato di Fabriano (Ancona) denunciando il fatto che, da quando era arrivata la nuova maestra, il figlio non voleva più andare a scuola e che, inoltre, aveva cominciato a comportarsi in maniera strana.

Gli investigatori del commissariato hanno chiesto agli altri genitori se anche i loro figli avessero comportamenti analoghi, e, dopo molte conferme, hanno chiesto al pubblico ministero l’autorizzazione a piazzare delle telecamere all’interno della scuola.

In particolare i piccoli raccontavano ai genitori che la maestra li chiamava con “brutte” parole come “imbecille”, “stronzo”, “perdente”, “disgraziato” oppure “topolino che fa la cacca”.

Al termine dell’indagine i poliziotti hanno messo fine all’incubo dei bambini eseguendo, nei confronti della maestra, la misura cautelare della sospensione dall’esercizio della professione per maltrattamenti nei confronti dei piccoli a lei affidati.

Le immagini, accompagnate dalle registrazioni audio, hanno confermato i sospetti, e cioè che la nuova maestra utilizzava un metodo vessatorio con violenza fisica e psicologica.

In questo modo le piccole vittime vivevano una penosa condizione di vita scolastica che determinava un’alterazione nel loro equilibrio e nella serenità di crescita.

Come si vede chiaramente nei video, i bimbi, tutti di età compresa tra 3 e 5 anni, venivano continuamente stratonati, presi a schiaffi o percossi con colpi vari, fatti oggetto di aspri rimproveri o derisi per i loro comportamenti, mortificati e offesi.

Per assicurarsi che nessuno parlasse con i genitori la maestra aveva inoltre minacciato i bambini di gravi ritorsioni nel caso avessero raccontato ai genitori cosa accadeva a scuola.

25/10/2016